

L'apporto della vigilanza satellitare per una logistica sicura e sostenibile

intervista a Gianfranco Iovino, direttore commerciale della divisione satellitare di Cittadini dell'Ordine

Il Gruppo Cittadini dell'Ordine (CDO) partecipa ad APR 2024 con la divisione che si occupa della vigilanza satellitare. Quali sono i servizi che offrite al sistema della logistica?

La divisione satellitare di CDO ha sempre concentrato l'attenzione sull'erogazione di servizi di alta qualità, sia tecnologica che procedurale, diventando un riferimento per settori merceologici particolarmente sensibili ai furti e le rapine del carico trasportato su strada, come il farmaceutico, i tabacchi, l'alta moda e i surgelati.

Nel corso del tempo, per rispondere alla sempre maggiore richiesta di servizi collaterali alla sicurezza, ci siamo indirizzati verso la telemetria e i servizi di supporto alla logistica evoluta beneficiando del supporto GPS per la tracciatura degli spostamenti in tempo reale ed al trasferimento di informazioni con l'utilizzo di ingenti pacchetti dati a basso costo.

E' così possibile ricevere i dati sui consumi dei carburanti, sugli stili di guida dei conducenti, sulle condizioni del traffico ed altri ancora da analizzare per dare indicazioni in tempo reale sugli adeguamenti migliorativi applicabili a tutte quelle movimentazioni di merci che necessitano di un monitoraggio intelligente e continuo per non inficiare i risultati dell'azienda trasportatrice e dei committenti.

Oggi possiamo affermare che la sicurezza nei trasporti offerta da un operatore qualificato come CDO nella vigilanza satellitare, è perfettamente abbinabile al supporto alla logistica attraverso il monitoraggio dei fattori critici tipici per un'azienda di trasporto quali la riduzione dei costi e il miglioramento dei servizi resi.

Qual è la storia di questa divisione e che ruolo ha nel contesto complessivo dei CDO?

La divisione satellitare riveste un ruolo di eccellenza tecnologica nel contesto del Gruppo CDO grazie al marchio storico che la rappresenta: **SERVIM**, società di sicurezza



nata nel lontano 1983 a Cesena da un progetto sperimentale condotto dall'Università di Bologna e sovvenzionato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, finalizzato ad ottimizzare l'interazione tra i vari soggetti impiegati nella filiera produttiva fino al consumatore finale.

Attraverso la cooperazione con primarie aziende del territorio (Amadori, Orogel, Trevi, Antoniacchi Trasporti, Domeniconi Trasporti) è stata data origine ad un comparto di alta tecnologia con lo scopo di dotarsi di una vigilanza a distanza attraverso sistemi satellitari GPS, con assistenza 24/24 sull'intero territorio europeo che garantisce sempre la tracciabilità, il monitoraggio delle rotte seguite, i tempi impiegati, gli eventuali imprevisti e, non ultimo, la limitazione dei danni causati dall'asporto furtivo dei beni viaggianti.

Da quel lontano 1983 ne è stata fatta di strada, ed oggi la nostra divisione raccoglie circa 29mila veicoli connessi alla centrale operativa di Cesena, e coinvolge un ampio spettro di utenze che vanno dalle biciclette elettriche ai trattori agricoli, ai veicoli privati e commerciali fino ad

arrivare all'assistenza al lavoratore solitario con prodotti mobili di tracciamento e soccorso alla persona.

Ci può raccontare qualche esempio concreto dei servizi che fornite?

Il nostro compito è quello di limitare il più possibile azioni e atti furtivi nei confronti dei nostri clienti, attraverso un'attenta vigilanza e controllo dell'osservanza di regole e procedure studiate e migliorate costantemente per essere sempre al passo con l'evoluzione dei criminali che si avvalgono di strumenti e tecnologie difficili da fronteggiare. La proverbiale lotta tra guardie e ladri è parte integrante della nostra quotidianità, fortunatamente con buoni risultati e pochi insuccessi, ma il mercato chiede con sempre maggiore frequenza anche servizi diversi dalla security. L'assistenza ai lavoratori solitari è tra i più richiesti e per me è importante citare il caso di un addetto alle pulizie che grazie al nostro dispositivo mobile "mandown" ha fatto richiesta di aiuto attraverso il PanicBotton ed è stato prontamente assistito e soccorso, evitandogli complicazione per un'improvvisa crisi cardiaca.

I servizi di telesorveglianza satellitare potrebbero avere anche una ricaduta indiretta sulla sostenibilità, sia economica che ambientale, per le aziende che li utilizzano?

Se è vero che il concetto di "mobilità sostenibile" deve rappresentare un insieme di elementi finalizzati a ridurre l'impatto negativo dei trasporti sull'ambiente, la società e l'economia assicurando, al tempo stesso, efficienza ed ottimizzazione negli spostamenti delle merci, sicuramente un sistema di logistica che consenta di monitorare costantemente i veicoli in marcia può contribuire a ridurre le emissioni di gas di scarico, ottimizzare i percorsi in relazione a divieti di transito ed alle congestioni del traffico cittadino e migliorare contestualmente anche la viabilità e la vivibilità delle strade, sia per i cittadini che i veicoli che transitano su di esse.

Ma non basta la logistica se poi vediamo ancora transitare o fermarsi in sosta di carico-scarico a motore acceso veicoli Euro 2-3, mentre si acquistano ancora veicoli diesel nuovi e gli incentivi per i mezzi ecologici faticano a crescere.



Contatti:
Cittadini dell'Ordine S.p.A.
www.cittadinidellordine.com
contatti@cittadinidellordine.com
www.servim.it
commercialesat@cittadinidellordine.com